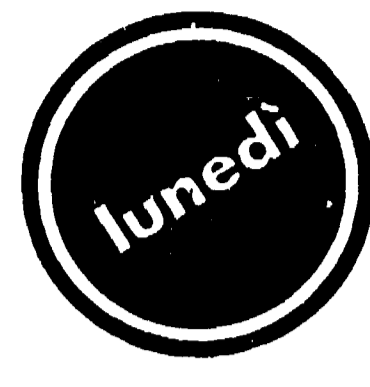


A Roma in ventimila al derby dell'amicizia
Stadi vuoti, ieri, in tutte le città dove giocano le squadre di serie A...

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Dopo il Comitato centrale
Il nostro e il loro modo di discutere

Ora che molte cortine fumogene si sono diradate, pochi - anzi pochissimi - si interstardiscono nel negare il valore del dibattito che per tre giorni ha impegnato il Comitato centrale del PCI...

In quale altro partito italiano si può parlare così liberamente, così svincolati - intendiamo - dalle servitù dei gruppi e delle correnti in lotta tra loro per scopi ristretti? Ogni paragone risulterebbe schiacciante...

Non accenna a sbloccarsi il dramma di Teheran
Khomeini ci ripensa: soltanto tre ostaggi saranno liberati



TEHERAN - Un portavoce degli studenti (al centro) risponde alle domande dei giornalisti nell'ambasciata USA occupata.

TEHERAN - La situazione resta grave e confusa. Ieri sera nessun ostaggio era ancora stato liberato. C'è stato solo l'annuncio che ne verranno rilasciati soltanto tre: lo ha fornito uno degli ostaggi all'interno dell'ambasciata nel corso di una conferenza stampa...

Il Paese di fronte alla crisi energetica
Un governo inerte attende il black-out

Di quanto sia grave la crisi energetica molti italiani stanno prendendo coscienza in questi giorni. Nelle case, negli altri dei palazzi, sui muri delle grandi e delle piccole città in quasi tutte le regioni cominciano ad apparire i cartelli dell'Enel che avvisano del giorno e dell'ora settimanale in cui ciascuno di noi sarà chiamato al suo possibile «black-out» di «black-out», senza escluderne altri «extra»...

Le Confederazioni CGIL, CISL, UIL chiedono, al governo risposte precise

Perché lo sciopero mercoledì

Il tentativo di logorare il movimento sindacale - Un impegno assunto 48 giorni orsono - Obiettivi per il Mezzogiorno - Le vertenze aperte nelle fabbriche sull'organizzazione del lavoro e sulla riqualificazione della politica salariale

Qualcuno ha fatto i conti: sono trascorsi ben 48 giorni da quando il governo Cossiga prese con le Confederazioni CGIL, CISL, UIL, l'impegno solenne per un negoziato conclusivo sui punti più importanti della vertenza d'autunno...

Le richieste del sindacato

FISCO - Le detrazioni fiscali già decise scattano quest'anno affinché le tredicesime non vengano decurtate. ASSEGNATI FAMILIARI - Viene chiesto il raddoppio. PENSIONI - La presentazione al Parlamento della riforma previdenziale e l'aumento di almeno diciannove lire per i pensionati al minimo...

Morti i tre dell'equipaggio

Precipita aereo USA con carico radioattivo

SALT LAKE CITY (USA) - Un quadrimotore civile delle Trans America Airlines (TAA) adibito al trasporto merci è precipitato ieri prima dell'alba a tre chilometri dall'aeroporto internazionale di Salt Lake City. Il pilota e gli altri due membri d'equipaggio hanno perduto la vita...

Nel trentennale dell'eccidio il Mezzogiorno riconferma la sua volontà di lotta

Da Melissa: ricordare per andare avanti

Il monumento alle vittime scoperto da Nilde Jotti sul luogo della strage - Una forte manifestazione di unità

MELISSA - Una figura umana che grida dolore e ira, a braccia alzate. E accanto un mulo ferito: perché le prime pallottole della polizia, quell'alba di trent'anni fa, colpirono proprio l'unica ricchezza dei braccianti e dei contadini poveri del Mezzogiorno. Aggrumati nel bosco da Ernesto Treccani, questi due simboli ora stanno lì, in quella conca dell'ex feudo Fragalà dove l'eccidio fu consumato e dove il monumento è stato ieri scoperto da Nilde Jotti, a testimoniare che non fu vano il sacrificio di Angelina Mauro, di Giovanni Zito, di Francesco Nigro, vittime della strage perpetrata nel tentativo di ricacciare indietro il grande movimento del 1948-50...

Il Mezzogiorno riconferma la sua volontà di lotta. Una forte manifestazione di unità si è svolta a Melissa in occasione del trentennale dell'eccidio. Il monumento alle vittime scoperto da Nilde Jotti sul luogo della strage...

Tritolo a Napoli contro il «Roma» rivendicato da «Ordine Nuovo»

NAPOLI - Un potente ordigno esplosivo - probabilmente confezionato con del tritolo - è stato fatto esplodere ieri pomeriggio nel reparto distribuzione del giornale Roma di Napoli. L'ordigno ha mandato in frantumi i vetri dell'edificio - nel quale sono ospitati anche gli uffici del giornale - e ha provocato danni per oltre due milioni di lire. L'attentato, avvenuto intorno alle 15.30, è stato rivendicato una decina di minuti dopo con due telefonate alla sede dell'agenzia Ansa ed alla redazione napoletana di Paese Sera: «Qui Ordine Nuovo, abbiamo colpito il Roma!»...